

LA VENERABILITA'. SARAIVA MARTINS: «FEDELE ALLA SUA MISSIONE DIFFUSE SEMPRE LA LUCE DI CRISTO»

«Certamente don Carlo Gnocchi compì con totale fedeltà la sua missione sacerdotale ed esercitò le virtù cristiane con diligenza, con generosità, con perseveranza, diffondendo intorno a sé la luce e la carità di Cristo. La sua fede fu eccezionale e su di essa si fondò la sua speranza incrollabile in Dio, nella divina provvidenza, nella vita eterna e nel futuro stesso della storia dell'uomo. L'amore per i suoi giovani, per i piccoli mutilati, per tutti i bisognosi nel corpo e nello spirito, lo spingeva ancora più intensamente sui sentieri dell'orazione e della contemplazione, cui attendeva con vigile fedeltà nel vortice delle sue attività. Praticò in modo esemplare le virtù della prudenza, della giustizia, della forza, della temperanza. Servì Dio, la Chiesa e i bisognosi con gioia semplice e discreta, ma anche straordinariamente contagiosa. Sapeva incoraggiare e consigliare; ascoltare e comprendere con finezza di tratto. Coltivò la purezza evangelica e la castità sacerdotale in modo così cristallino, che raccolse l'ammirazione di tutti coloro che vissero con lui. Per dirla in breve, don Carlo fu veramente testimone di quel Vangelo, di cui era stato fatto maestro e dispensatore».

Card. Josè Saraiva Martins
Decreto sulle Virtù di don Carlo Gnocchi
Roma, 20 dicembre 2002